

Codice DB1111

D.D. 5 giugno 2014, n. 491

Azienda agri-turistico-venatoria "Vestigne" (TO). Trasformazione in azienda faunistico-venatoria.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 8.03.2004 e s.m.i., con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la determinazione dirigenziale n. 339 del 27.11.1998 con la quale è stata approvata la trasformazione e rinnovata l'azienda faunistico-venatoria denominata "Vestignè" di complessivi ha 780.00, nell'omonima azienda agri-turistico-venatoria, ubicata in Provincia di Torino nei Comuni di Caravino, Strambino, Vestignè e Vische, a favore del Sig. RESTELLI Mario, fino al 31.01.2005;

vista la determinazione dirigenziale n. 55 del 01.03.1999 con cui è stata istituita una zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, quaglia e germano reale, avente una superficie di ha 33;

vista la determinazione dirigenziale n. 267 dell'8.11.2004 con la quale è stata rinnovata la concessione e la zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C dell'azienda agri-turistico-venatoria denominata "Vestignè" di complessivi ha 780.00, fino al 31.01.2014;

vista la determinazione dirigenziale n. 1068 del 19.11.2012 con la quale si prendeva atto della nomina del Sig. AVIGNONE Mauro a concessionario in sostituzione del Sig. RESTELLI Mario dimissionario;

vista la determinazione dirigenziale n. 1002 dell'11.11.2013 con la quale è stata rinnovata la concessione e la zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C dell'azienda agri-turistico-venatoria denominata "Vestignè" di complessivi ha 780.00, fino al 31.01.2023;

vista l'istanza pervenuta in data 28.05.2014 del concessionario Sig. AVIGNONE Mauro, che a seguito del verbale di assemblea dei soci del consorzio repertorio n. 209672/37052 del 12 novembre 2011, chiede:

- la trasformazione dell'azienda agri-turistico-venatoria "Vestignè" nell'omonima azienda faunistico-venatoria, in quanto il territorio aziendale ha subito radicali cambiamenti che hanno creato i presupposti per lo sviluppo di popolazioni di fauna selvatica quali ungulati, fasianidi e lagomorfi;
- la revoca della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C, avente una superficie di ha 33, istituita con determinazione dirigenziale n. 55 del 01.03.1999;

constatato che la richiesta di trasformazione è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto, pertanto, di accogliere la suddetta istanza del concessionario trasformando l'azienda agri-turistico-venatoria in azienda faunistico-venatoria;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165;
visto l'art. 17 della l.r. 23/08;
vista la L. 157/92;

determina

- di trasformare l'azienda agri-turistico-venatoria denominata "Vestignè" di complessivi ha 780.00, ubicata in Provincia di Torino nei Comuni di Caravino, Strambino, Vestignè e Vische, in azienda faunistico-venatoria, con scadenza della concessione al 31.01.2023;

- di revocare la zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C, avente una superficie di ha 33, istituita con determinazione dirigenziale n. 55 del 01.03.1999.

Il Concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e s.m.i., nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e s.m.i., nella determinazione dirigenziale n. 339 del 27.11.1998.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il Dirigente
Carlo Di Bisceglie